

Culot: lotta al vandalismo

«Il recupero dell'identità di un luogo diventa fondamentale quando c'è una perdita d'interesse verso la città». Maurice Culot, architetto di fama mondiale e storico, si sorprende nel visitare scorci di Roma e della sua periferia marittima. Ha lavorato a Parigi, Berlino, Bruxelles e si indigna davanti al degrado. «Ho visitato Ostia ed il suo ufficio postale, uno dei più belli d'Europa, mi ha impressionato – racconta l'architetto Culot – E' coperto di graffiti e di manifesti: questo vuol dire man-

canza di rispetto verso i monumenti. Ed è indice di una pesante carenza culturale. Prima di fare interventi di architettura di qualità penso sia più importante fare una campagna di promozione della città nella città. Il primo problema per Ostia come per il resto di Roma è quello di convincere gli abitanti a sentire proprio il patrimonio architettonico e monumentale. Va insegnato ad appropriarsi dei quartieri sino a spingere chi ci vive a difenderli contro le aggressioni dell'ignoranza».